

VIDEO. Suggestioni dal passato, ricostruito in piazza Duomo l'Oikos

In una sorta di viaggio indietro nel tempo, Siracusa torna alle origini ed all'VIII secolo A.C. Così, in piazza Duomo, spunta l'Oikos, il primo edificio sacro. La ricostruzione, dal forte impatto simbolico, nasce da una visione dell'associazione Guide Turistiche di Siracusa ed è stata possibile grazie all'impegno del team capitanato dal restauratore del museo archeologico Paolo Orsi, Dino Pantano, e composto da Timotee Froelich, Valentin Appolaire, Lino Ehrenstein, Dorothee Wichman, Helene Moreau e Alma Pantano. Le tracce dell'Oikos sono state rinvenute durante una campagna di scavo a metà degli anni 90, condotta proprio a due passi dal Duomo di Siracusa. E' stato ricostruito sulla base di un modellino restituito dal santuario di Hera, ad Argo, utilizzando materiali autoctoni come fecero i coloni giunti da Corinto. E quindi legno di ulivo, canne e calce.

Di grande suggestione, anche grazie ai riti di fondazione messi in scena dai ragazzi del Gargallo, l'Oikos rimarrà per qualche tempo esposto in piazza Duomo. Nel suo futuro, forse, un'esposizione permanente nel cortile di Palazzo Vermexio. Un'opera così, affascinante anche per i turisti, meriterebbe in effetti una vita sua propria. Ad applaudirla, insieme al sindaco di Siracusa Francesco Italia, anche il suo omologo di Corinto, Nikos Stavrelis.

Questo pomeriggio l'antica casa della divinità è stata ufficialmente svelata. Nei giorni scorsi, siamo andati a seguire in antemprima le ultime fasi realizzative dell'Oikos.